

Comune di Novara di Sicilia

(Provincia di Messina)

Codice Fiscale e Partita IVA 00358500833

E-mail ufficiotecnico@comune.novara-di-sicilia.me.it

Tel. 0941 650954-5-6

fax. 0941 650030

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: CAPITOLATO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DI NOVARA CENTRO, SAN BASILIO E SAN MARCO, per l'anno 2016.

.....

AFFIDAMENTO DIRETTO – PROCEDURA NEGOZIATA A COTTIMO FIDUCIARIO

(Ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia dei beni e servizi)

IL Comune di Novara di Sicilia *(che in seguito verrà indicata come A.C.)*, con il presente capitolato, regola l'affidamento ad un'impresa Appaltatrice di fiducia *(che di seguito verrà indicata come I.A.)* del servizio di Gestione e di Manutenzione Ordinaria degli impianti di depurazione di cui in oggetto, secondo le seguenti prescrizioni:

Art. 1

DURATA DELLA GESTIONE

La durata del servizio viene fissata in **DODICI MESI CONSECUTIVI**, decorrenti dal **01/Gennaio/2016**, cioè immediatamente dopo la data di scadenza dell'attuale contratto di gestione, senza soluzione di continuità.


E' facoltà dell'Ente Appaltante, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere in nessun forma e per nessun motivo, procedere alla risoluzione del contratto, qualora dovesse subentrare nella gestione del servizio idrico integrato, la Società d'Ambito ATO-ME3, nel caso in cui la medesima Società dovesse optare per altre forme di gestione, ovvero, indire una nuova gara;

Art. 2

REQUISITI DI SPECIALIZZAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE (I.A.)

L' Impresa Appaltatrice dovrà dimostrare di aver gestito a perfetta regola d'arte un impianto di depurazione simile a quello di Novara Centro, per almeno due anni.

Dovrà, altresì, nominare per il servizio di cui in oggetto un direttore tecnico in possesso di riconosciuta qualifica e di comprovata esperienza, almeno triennale, nella gestione degli impianti di depurazione acque reflue, dandone debita comunicazione alla A.C. prima dell'inizio dei lavori.



ART. 3
ONERI A CARICO DELLA IMPRESA APPALTATRICE (I.A.)

3a) - Presenza sull'impianto:

L'I.A. dovrà garantire la presenza del proprio personale tecnico, altamente qualificato, almeno una volta alla settimana con la presenza di:

- n° 01 Tecnico specializzato nel settore;
- n° 01 Capo Impianto (Operaio qualificato);
- n° 01 Operaio Comune;

3b)- Reperibilità:

L' I.A. dovrà indicare all'A.C., un recapito telefonico entro 10 gg. dall'inizio del servizio comunque ogni volta che intervenga una variazione.

3c) -Igiene del personale addetto al servizio:

Il personale dell' I.A. addetto al servizio osserverà e farà osservare le norme di igiene su lavoro durante la durata del contratto, anche al personale dell'A.C..

L'I.A. fornirà al personale, oltre a tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile. In particolare saranno forniti guanti da lavoro, tute, stivali in gomma, mascherine e quant'altro necessario

3d) -Responsabilità civile e penale:

L'I.A. avrà la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine o negligenza della stessa recarsi sull'impianto.

3e) -Responsabilità per furti ed atti vandalici:


L'I.A. dovrà denunciare tempestivamente alla AC., eventuali furti e danni per atti vandalici che si potessero verificare sull'impianto.

L'I.A. pur non essendo responsabile in mancanza di negligenza, per tali furti e danni, sarà obbligata a provvedere immediatamente al loro ripristino dandone debito avviso all'A.C., applicando i prezzi che verranno stabiliti e/o concordati fra le parti.

3f)-Comunicazione dell'impresa Appaltatrice alla A.C.:

Presso l'impianto L'I.A. dovrà istituire un "Registro" contenente tutta la documentazione relativa al servizio in oggetto comprendente le comunicazioni avvenute con la A.C. entro il 20° giorno successivo alla scadenza mensile, L'I.A. dovrà consegnare alla A.C., una relazione, firmata dal Direttore Tecnico, con i seguenti requisiti richiesti:

- Resoconto sullo stato generale del ciclo depurativo;
- Indicazione dei valori raggiunti per i principali parametri analizzati delle sostanze inquinanti in uscita all' impianto;
- Risultati delle determinazioni;
- Quantitativo del fango eventualmente prodotto e/o smaltito riportandolo sull'apposito registro;
- Anomalie, se riscontrate;



3g)-Prelievo, trasporto e analisi dei campioni - lettura portata acqua - clorazione

L'I.A. dovrà provvedere a proprie cure e spese al prelievo, al trasporto e alle analisi presso un laboratorio regolarmente abilitato ai sensi di Legge di tutti i campioni d'acqua previsti nel preventivo spesa redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 15/10/2015 e secondo quanto previsto dalle autorizzazioni agli scarichi del competente Assessorato Regionale. Il tutto a perfetta regola ed evitando qualsiasi alterazione.

Dovrà, altresì, utilizzare per tutti i depuratore, i due campionatori forniti dall'A.C., provvedendo a proprie cure e spese al trasporto degli stessi e alla messa in funzione.

Inoltre, l'I.A. dovrà controllare i misuratori di portata e indicare per ogni prelievo la quantità di refluo in entrata ed in uscita;

3h)-L'I.A. dovrà provvedere a proprie cure e spese all'adeguata **clorazione** dei liquami reflui in uscita, secondo le reali necessità ed avendo cura, se occorre, di concordare il dosaggio con un laboratorio d'analisi di propria fiducia. Il tutto secondo la vigente normativa che regola la materia

La fornitura del sodio ipoclorito sarà a carico dall'I.A.,

ART. 4

ONERI A CARICO DELL' AMMISTRAZIONE COMUNALE

4a)-recapito delle acque:

Qualora si dovesse verificare la necessità di mettere fuori esercizio l'impianto per rottura e/o fermo l'I.A. dovrà dare comunicazione all' A.C., e nessuna responsabilità civile e/o penale competerà all'I.A.;

5c) -Manutenzione straordinaria degli impianti, extra contrattuale:

Al fine di evitare la concomitanza di più imprese all'interno degli impianti, per una questione di sicurezza degli addetti ai lavori, tutti gli eventuali lavori di manutenzione straordinaria extracontrattuali che si dovessero rendere necessari durante il periodo di gestione saranno eseguiti e portati a compimento dalla stessa Impresa Appaltatrice, contemporaneamente alla normale gestione e/o manutenzione contrattuale, previo accurato preventivo spesa accettato dall'A.C.

Qualora durante il corso del servizio si dovessero verificare guasti imprevisti e/o imprevedibili, non addebitabili all'I.A., per la normale usura dei componenti dell'impianto la stessa I.A. dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'A.C allegando un dettagliato preventivo della spesa occorrente per l'esecuzione dei necessari lavori di riparazione e/o sostituzione dei componenti, applicando i prezzi contrattuali per la manodopera ed i prezzi correnti di mercato per i materiali.

La previsione di spesa dovrà essere approvata preventivamente dall'Ufficio Tecnico Comunale, al quale è riservata la facoltà di fornire all'I.A. i materiali occorrenti per la riparazione, a cure e spese dell'A.C.

ART. 5

SMALTIMENTO FANGHI PALABILI, SABBIE E GRIGLIATI

Spetta all'I.A. la movimentazione, la rimozione e il carico sul cassone di un autocarro messo a disposizione dall'A.C. dei fanghi essiccati, delle sabbie e dei grigliati, ogni qualvolta necessita, nonché la ricomposizione del letto filtrante delle vasche di accumulo e di essiccamento dei medesimi fanghi. Le spese di trasporto e conferimento a discarica di detti materiali sarà a totale carico del Comune, quale proprietario degli impianti di depurazione.



ART. 6
MODALITA' E CRITERI DA SEGUIRE ED APPLICARE DURANTE GESTIONE E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

L'I.A. curerà il buon funzionamento degli impianti ed adotterà di tutti gli accorgimenti necessari per la conduzione in conformità alle vigenti leggi in materia.

L'affidamento della manutenzione e gestione degli impianti di depurazione pone a carico dell'impresa affidataria i seguenti oneri:

PERSONALE

1) Nomina di un Direttore Tecnico responsabile avente il titolo di studio, Conduttore di Impianto depurazione, di diploma o laurea in discipline elettromeccaniche, chimiche o idrauliche, con le seguenti competenze:

-provvedere all'aggiornamento dei metodi di gestione tenendo i registri di impianto sempre aggiornati;

-controllare con regolarità il funzionamento dell'impianto;

-prelevare i campioni secondo la corretta metodica di campionamento;

-eseguire o fare eseguire le analisi necessarie (chimiche fisiche e biologiche) sulle linee delle acque secondo la metodologia adottata dalle C.N.R. "Metodi analitici delle acque";

- analizzare l'effluente con periodicità mensile presso un laboratorio chimico specializzato e con periodicità annuale sui fanghi provenienti dal processo di disidratazione degli stessi;

2) Predisporre il controllo straordinario ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

3) Predisporre dei turni tra il personale impiegato in modo da garantire la presenza necessaria per sovrintendere ai seguenti compiti:

-mantenere in servizio le unità operatrici secondo gli schemi e le modalità di funzionamento prefissate, avviare e fermare i motori al momento opportuno, fare entrare in esercizio le pompe quando necessita, ecc.;

-valutare le condizioni di funzionamento delle singole unità operatrici e degli impianti nell'insieme, sulla base dei dati provenienti dal laboratorio legalmente autorizzati, da quelli ricevuti dagli strumenti di misura installati e dalle informazioni derivanti dalle ispezioni periodiche e, nel caso di funzionamento non corretto, apportare i cambiamenti necessari per ottimizzare i risultati finali, rendendoli conformi alle vigenti norme in materia;

4) Il personale sarà affiancato, qualora si rendesse necessario, da un elettrostrumentista con compito di verificare tutte le apparecchiature di misura ed elettriche, sostituendo e riparando le parti difettose, di controllare gli impianti elettrici operando le eventuali riparazioni necessarie se rientrano nei normali interventi di manutenzione ordinaria;

DIREZIONE DELL'IMPIANTO

5) All' I.A. sono demandati tutti gli oneri relativi alla direzione operativa degli impianti, con proprio personale addestrato allo scopo;

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

6) La manutenzione programmata consiste nell'effettuare le operazioni di revisione delle apparecchiature secondo lo schema previsto dalle case costruttrici e secondo le condizioni particolari di lavoro; gli eventuali pezzi di ricambio e i materiali aggiuntivi restano a carico dell'A.C.;



MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMATA

7) Tutte le operazioni di manutenzione straordinaria, eseguite previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale dall'I.A., saranno a carico della A.C., se non sono dovute a seguito di dolo o colpa della stessa I.A.;

TRASPORTO FANGHI

9) L'A.C. dovrà provvedere, a proprie spese, tramite ditta specializzata ed autorizzata, al trasporto e al conferimento in discarica autorizzata dei fanghi palabili, delle sabbie e dei grigliati, escluse le movimentazioni e il carico degli stessi che resta di competenza dell'I.A..

10) Per ogni necessaria messa fuori esercizio dell'impianto, per guasti, mancanza di corrente, scarichi abusivi di sostanze tossiche che compromettono il regolare funzionamento degli impianti, o altro, la ditta deve dare comunicazione telegrafica alla A.C. ;

PRESA IN CONSEGNA DELL'IMPIANTO

11) Nel giorno e nell'ora stabiliti dalla A.C., la ditta invierà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri per ricevere in consegna gli impianti di depurazione. Della consegna verrà redatto un verbale in cui saranno indicate tutte le apparecchiature e i componenti in essi contenuti.

L'I.A. metterà a disposizione della A.C. il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna e all'avviamento degli impianti.

CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEPURATIVA DA PARTE DELL'ARPA O ALTRI ORGANI COMPETENTI

12) Sarà facoltà della A.C. richiedere alla competente ARPA le analisi necessarie per controllare l'efficienza depurativa degli impianti, facendo in modo che i prelievi siano effettuati in contraddittorio con l'I.A.

SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

13) La sovrintendenza alla gestione degli impianti sarà esercitata dal tecnico comunale, il quale avrà sempre libero accesso sugli impianti, in qualsiasi momento, e sarà responsabile del controllo di tutti gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria. Lo stesso provvederà, inoltre, all'approvazione e agli atti di liquidazione di quanto dovuto all'I.A.;

Il tecnico predetto, qualora non vengono osservate le condizioni contrattuali, invierà alla Ditta affidatari ordini di servizio con i quali la inviterà ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento provvederà a fare eseguire i lavori in danno alla Ditta stessa.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA, REAGENTI, DISINFETTANTI ED ACQUA

14) L'energia elettrica e l'acqua necessaria per il buon funzionamento dell'impianto sono a carico dell'A.C..



VISITE ALL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI

15) L'A.C. potrà autorizzare le visite agli impianti di trattamento a tutte le persone che ne faranno richiesta, quali tecnici ed amministratori di altri Enti, scolaresche ed etc.; per ogni visita di terzi autorizzata dalla A.C., verrà data comunicazione alla I.A., perché questa consenta all'accesso guidato all'impianto.

RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE

16) L' I.A. è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti, alle opere degli edifici, agli impianti, a persone o cose, rimanendo in tutti casi esclusa ogni responsabilità per danno derivante dalla normale usura e consumo dei macchinari e delle attrezzature.

Per tutto quanto sopra non specificato si fa espresso riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

In particolare l'I.A. si assume ogni responsabilità nei confronti della A.C. per eventuali inadempienze che potessero dar luogo a controversie con qualunque Ente o autorità per fatti derivanti dalla conduzione degli impianti.

A tal fine l'I.A., con la firma della presente, dichiara espressamente di aver preso visione diretta dei luoghi e delle apparecchiature che formano gli impianti dati in gestione e di accettare integralmente il contenuto dichiarandosi a conoscenza di tutte le leggi decreti che regolano la materia.

ART.8 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso per il servizio svolto dall'I.A. avverrà suddividendo l'intero importo contrattuale in 12 (dodici) rate che verranno liquidate dalla A.C. a seguito di presentazione di regolari fatture.

ART. 9 CLAUSULE PARTICOLARI

Per qualsiasi motivo di fermo di uno o di tutti gli impianti dati in gestione, l'Amministrazione Comunale ordinerà la sospensione del servizio di gestione, in qualsiasi momento, anche per un periodo indeterminato, fino alla risoluzione dei problemi che hanno determinato il fermo, senza che l'I.A. possa vantare alcun pagamento di canone e/o di danni per il periodo di sospensione della gestione.

Nel caso di passaggio del servizio di che trattasi all'ATO ME3, il contratto di gestione di che trattasi decadrà immediatamente, senza che l'I.A. possa vantare alcun credito dall'A.C. per eventuali periodi di gestione successivi a detto passaggio di competenze.

Novara di Sicilia, lì 15/10/2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO**
(geom. Giuseppe Di Natale)

